

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE ED A TASSO VARIABILE CALLABLE"

BNL TV 2007/2009
Cod. BNL 1027700

Codice ISIN IT0004275654

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in qualità di emittente e trasmesse alla Consob in data 07/09/2007.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l' "**Emittente**"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato "Bnl Obbligazioni a tasso variabile ed a tasso variabile callable" (il "**Programma**") nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell' investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari "Bnl Obbligazioni a tasso variabile ed a tasso variabile callable" depositata presso la CONSOB in data

17/10/2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6079483 del 5/10/2006 (la "**Nota Informativa**") e ne costituiscono integrazione.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 04/07/2007, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7059762 del 27/06/2007 (il "Documento di Registrazione"), ed alla relativa nota di sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CUI LE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SI RIFERISCONO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO I PROFILI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA, PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE L'INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

AVVERTENZE SPECIFICHE

LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO NELLA MISURA E SECONDO LE MODALITÀ INDICATE AL PUNTO 2. DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.

1.1 RISCHI GENERICI

RISCHIO EMITTENTE: SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI A VALERE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE ED A TASSO VARIABILE CALLABLE" SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

SE L'EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI

RISCHIO DI PREZZO: CONSISTE NEL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA SUA VITA. TALE RISCHIO PUÒ COMPORTARE CHE, QUALORA IL RISPARMIATORE VOLESSE VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO LIQUIDITÀ: L’EMITTENTE NON PREVEDE DI PRESENTARE ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO PER LE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA. PERTANTO QUALORA L’INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO.

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL’ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L’INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE IN FASE DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVA ALL’EMISSIONE, A CONDIZIONI DETERMINATE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE. BNL SI RISERVA INOLTRE LA FACOLTÀ DI EFFETTUARE LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESENTE PRESTITO SUL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI. L’EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTA’ DI PRESENTARE ISTANZA DI QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO.

1.2 RISCHI SPECIFICI

RISCHIO DI TASSO: LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL’ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI. PERTANTO QUALORA L’INVESTITORE INTENDESSE ALIENARE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA LORO SCADENZA, POTREBBE ANDARE INCONTRO AL RISCHIO CHE IL VALORE DELLE STESSE SIA INFERIORE AL LORO PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE). TUTTAVIA L’INDICIZZAZIONE A PARAMETRI UFFICIALI DI MERCATO, TRA I QUALI IL TASSO EURIBOR, ASSICURA UN’ATTENUATA VARIABILITÀ DEL PREZZO DEI TITOLI AL VARIARE DEI TASSI DI MERCATO.

RISCHIO DI CAMBIO: QUALORA LE OBBLIGAZIONI SIANO DENOMINATE IN VALUTA ESTERA, IL CONTROVALORE IN EURO DELLA CEDOLA E DEL CAPITALE INVESTITO POSSONO VARIARE IN MODO FAVOREVOLE O SFAVOREVOLE AL SOTTOSCRITTORE A CAUSA DELLA VARIAZIONE DEL TASSO DI CAMBIO.

RISCHIO DI COINCIDENZA DELL’EMITTENTE CON L’AGENTE DI CALCOLO: POICHÉ L’EMITTENTE OPERERÀ ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI

(EMITTENTE ED AGENTE DI CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE: NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, SARANNO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SARANNO DI VOLTA IN VOLTA INDICATE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

L'EMITTENTE NON FORNIRÀ COMUNQUE SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE DI MERCATO CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO: LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CALLABLE RICONOSCONO ALL'EMITTENTE LA FACOLTÀ DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE I TITOLI (CD.OPZIONE CALL); LA RELATIVA COMPONENTE DERIVATIVA VERRÀ VALORIZZATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. QUALORA L'EMITTENTE ESERCITI LA FACOLTA' DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE LE OBBLIGAZIONI, IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI DOVER REINVESTIRE IL CAPITALE RIMBORSATO ANTICIPATAMENTE, PER IL TEMPO RESIDUO ALLA SCADENZA, AD UN TASSO DI RENDIMENTO INFERIORE RISPETTO A QUELLO DEL TITOLO RIMBORSATO E DI CONSEGUENZA SUBIRE UNO SVANTAGGIO PARI AL DIFFERENZIALE TRA IL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI E QUELLO DELL'INVESTIMENTO SUCCESSIVO.

2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

Emittente	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
Denominazione Obbligazioni	BNL TV 2007/2009
Codice BNL	1027700
ISIN	IT0004275654
Valuta di emissione	Euro
Ammontare Massimo Totale	Euro 20.000.000
Numero Massimo di Obbligazioni	20.000
Importo definitivo dell'emissione	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta
Numero definitivo di Obbligazioni	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta
Valore Nominale di ogni Obbligazione	Euro 1.000
Periodo di Offerta	Dal 07/09/2007 al 25/09/2007
Lotto Minimo	n. 1 Obbligazione
Prezzo di Emissione	Pari al 100% del Valore Nominale, cioè Euro 1.000
Data di Regolamento / Emissione	28/09/2007
Data di Godimento	28/09/2007
Data/e di pagamento delle cedole	28/12/2007 – 28/03/2008 – 28/06/2008 - 28/09/2008 - 28/12/2008 – 28/03/2009 – 28/06/2009 - 28/09/2009
Data di scadenza	28/09/2009
Prezzo di rimborso	Alla pari (100% del valore nominale)
Modalità di rimborso	In un'unica soluzione alla scadenza
Rimborso anticipato	Non previsto
Parametro di Indicizzazione	tasso EURIBOR a tre mesi (ACT/365) rilevato sul circuito Reuters - pagina ATICFOREX06
Convenzione di calcolo	ACT/365
Spread	0 basis point

Modalità di determinazione degli interessi

La prima cedola trimestrale lorda è pari a 1,199% ed è stata determinata in base al tasso EURIBOR rilevato in data 04/09/2007, valuta 06/09/2007, pari a 4,811%.

Per le cedole successive l'EURIBOR sarà rilevato il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento e con valuta coincidente con il giorno di godimento medesimo. Nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario, si assume la quotazione con valuta coincidente con il primo giorno lavorativo bancario successivo; nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario e questo comprenda il giorno di fine mese, nel calcolo si assume la quotazione con valuta coincidente con il giorno lavorativo bancario immediatamente precedente. Il valore così determinato viene diviso per 365, moltiplicato per il numero di giorni effettivi del trimestre di riferimento e arrotondato con le seguenti modalità: se la quarta cifra decimale è compresa tra 0 e 4, la terza cifra decimale rimane invariata; se la quarta cifra decimale è compresa tra 5 e 9, la terza cifra decimale si arrotonda all'unità superiore.

NOTA : Le rilevazioni del parametro saranno effettuate secondo il calendario operativo TARGET il quale prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

Agente per il Calcolo

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Frequenza pagamento Cedole

Trimestrale, posticipata

Rendimento effettivo lordo

4,897% in ipotesi di costanza di cedola

Rendimento effettivo netto

4,275% in ipotesi di costanza di cedola, considerando la vigente aliquota fiscale del 12,50%

Mercato di negoziazione

Sistema di Scambi Organizzati di BNL ai sensi della delibera Consob n. 14035 del 17/04/2003

Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Accordi di sottoscrizione relativi alle obbligazioni

Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni

Regime fiscale

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e tasse che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Scenario favorevole

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni sia pari a 4,811% ed abbia un andamento moderatamente crescente per tutta la durata del Prestito Obbligazionario,

Periodo cedolare di riferimento	Quotazione dell' Euribor a 3 mesi (ACT/365) alla data di rilevazione	Spread	Cedola per il periodo di riferimento (*)
28/09/2007 – 28/12/2007	4,811%	0	1,199%
28/12/2007 – 28/03/2008	4,911%	0	1,228%
28/03/2008 – 28/06/2008	5,011%	0	1,253%
28/06/2008 – 28/09/2008	5,111%	0	1,278%
28/09/2008 – 28/12/2008	5,211%	0	1,303%
28/12/2008 – 28/03/2009	5,311%	0	1,328%
28/03/2009 – 28/06/2009	5,411%	0	1,353%
28/06/2009 – 28/09/2009	5,511%	0	1,378%

(*) le cedole sono considerate al lordo della ritenuta fiscale

il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 5,254% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 4,587%¹.

Scenario intermedio

Nell'ipotesi di costanza della prima cedola, cioè nell'ipotesi che il Parametro di Indicizzazione delle obbligazioni sia pari a 4,811% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,897% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 4,275%¹.

Confrontando le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con il CCT 01/10/2002-01/10/2009 di analoga vita residua, i relativi rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale¹, vengono di seguito rappresentati:

	CCT 01/10/2002-01/10/2009 Cod. ISIN: IT0003384903	OBBL. BNL TV 2007/2009 Cod. ISIN: IT0004275654
SCADENZA	01/10/2009	28/09/2009
PREZZO	100,54	100,00
RENDIMENTO LORDO	4,06% (per valuta 06/09/2007)	4,897% (per valuta 28/09/2007)
RENDIMENTO NETTO	3,51% (per valuta 06/09/2007)	4,275% (per valuta 28/09/2007)

¹ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%

Scenario sfavorevole

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni sia pari a 4,811% ed abbia un andamento moderatamente decrescente per tutta la durata del Prestito Obbligazionario,

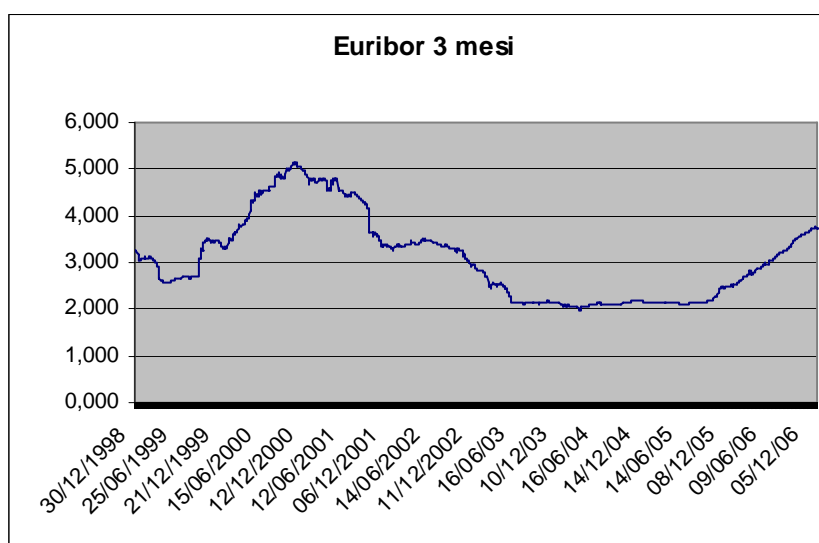
Periodo cedolare di riferimento	Quotazione dell' Euribor a 3 mesi (ACT/365) alla data di rilevazione	Spread	Cedola per il periodo di riferimento (*)
28/09/2007 – 28/12/2007	4,811%	0	1,199%
28/12/2007 – 28/03/2008	4,711%	0	1,178%
28/03/2008 – 28/06/2008	4,611%	0	1,153%
28/06/2008 – 28/09/2008	4,511%	0	1,128%
28/09/2008 – 28/12/2008	4,411%	0	1,103%
28/12/2008 – 28/03/2009	4,311%	0	1,078%
28/03/2009 – 28/06/2009	4,211%	0	1,053%
28/06/2009 – 28/09/2009	4,111%	0	1,028%

(*) le cedole sono considerate al lordo della ritenuta fiscale

il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,541% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 3,965%¹.

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR a 3 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



¹ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20/01/2006.

Le Obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'Articolo 129 del D. Lgs. N. 385/93.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

G. Tolaini – V. Brunerie